



Comune di Calasca Castiglione

PROVINCIA DI VB

DELIBERAZIONE DEL SINDACO con i poteri della Giunta Comunale N.4

OGGETTO:

AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016/2018 - ADOZIONE.

L'anno duemilasedici addì ventidue del mese di gennaio alle ore sedici e minuti trenta nel proprio ufficio;

Con l'intervento e l'opera del Sig. BIGLIERI Dott. Mauro, SEGRETARIO COMUNALE.

IL SINDACO

Premesso che l'art. 16, comma 17, lettera a), del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio Comunale successivo al 17 settembre 2011, non prevede, per i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, la figura degli assessori comunali;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 0002379 di prot. del 16/02/2012 che attribuisce esclusivamente al Sindaco le competenze della Giunta Municipale per i Comuni con popolazione sino a 1.000 abitanti;

Considerato che la Prefettura del Verbano Cusio Ossola nello stabilire con quale atto il Sindaco debba portare avanti la sua azione di governo, stante la soppressione della Giunta e il conseguente vuoto normativo venutosi a creare, finora non colmato da un intervento del legislatore al riguardo, con nota prot. n.ro 30222/2013, in data 19/09/2013, offrendo risposta ai quesiti posti dal Sindaco di Calasca Castiglione in merito alla corretta applicazione dell'art. 16, comma 17 della legge 148/2011, ritiene *“che gli atti adottati dal Sindaco per le funzioni già di competenza della Giunta Comunale nei Comuni inferiori a 1.000 abitanti debbono seguire le procedure previste dal T.U. 267/2000 per le delibere e, dopo aver acquisito i pareri necessari (tecnico e contabile), essere adottate con l'assistenza del Segretario e pubblicate all' Albo pretorio”*.

RICHIAMATI:

- I principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.);
- La legge 06 novembre 2012 n. 190: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- L’articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i.;

PREMESSO CHE:

- La legge 190/2012 impone all’organo in indirizzo politico l’approvazione del *Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC)*;
- *Il Responsabile anticorruzione* propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 Gennaio;
- L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all’Amministrazione;

CONSIDERATO che il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);

DATO ATTO che il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

RICORDATO che il 28 ottobre 2015 l’Autorità ha approvato la determinazione n. 12 di aggiornamento del Piano Nazionale anticorruzione;

EVIDENZIATO che il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all’apparato burocratico delle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che negli Enti Locali la competenza ad approvare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione è della Giunta Comunale, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell’esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo Ente;

RITENUTO che questo esecutivo ritiene di licenziare in data odierna il Piano anticorruzione per il triennio 2016-2018;

DATO ATTO che il Responsabile della prevenzione della corruzione, Dott. Mauro BIGLIERI, ha predisposto la proposta di *Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018*;

EVIDENZIATO che l’allegato Piano è composto da due parti: la prima *descrittiva* ed organizzata in tre capitoli; la seconda meramente *tecnica di valutazione del rischio* per attività/processi attraverso schede dedicate;

ACQUISITI i pareri favorevoli di competenza;

TUTTO CIO’ PREMESSO,

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) DI ADOTTARE l'allegato *Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018* predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, piano che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) DI DARE ATTO che la presente deliberazione verrà trasmessa in copia ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia.

Il Sindaco
F.to : Silvia TIPALDI

Il Segretario Comunale
F.to BIGLIERI Dott. Mauro

=====

Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali":

Sono stati acquisiti pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49)

Parere tecnico favorevole
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Mauro Biglieri

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N_____ del Registro Pubblicazioni

Il presente decreto è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 20/04/2016 al 05/05/2016, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Calasca Castiglione, li 20/04/2016

Il Segretario Comunale
F.to:BIGLIERI Dott. MAURO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, 20/04/2016

Il Segretario Comunale
BIGLIERI Dott. MAURO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTO ESECUTIVO IN DATA 30/04/2016

Perché dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

XXX Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
F.to BIGLIERI Dott. MAURO